

## VareseNews

### Vibram sposterà il torrente Arno, stop agli allagamenti e ai camion in centro

**Pubblicato:** Giovedì 26 Settembre 2019

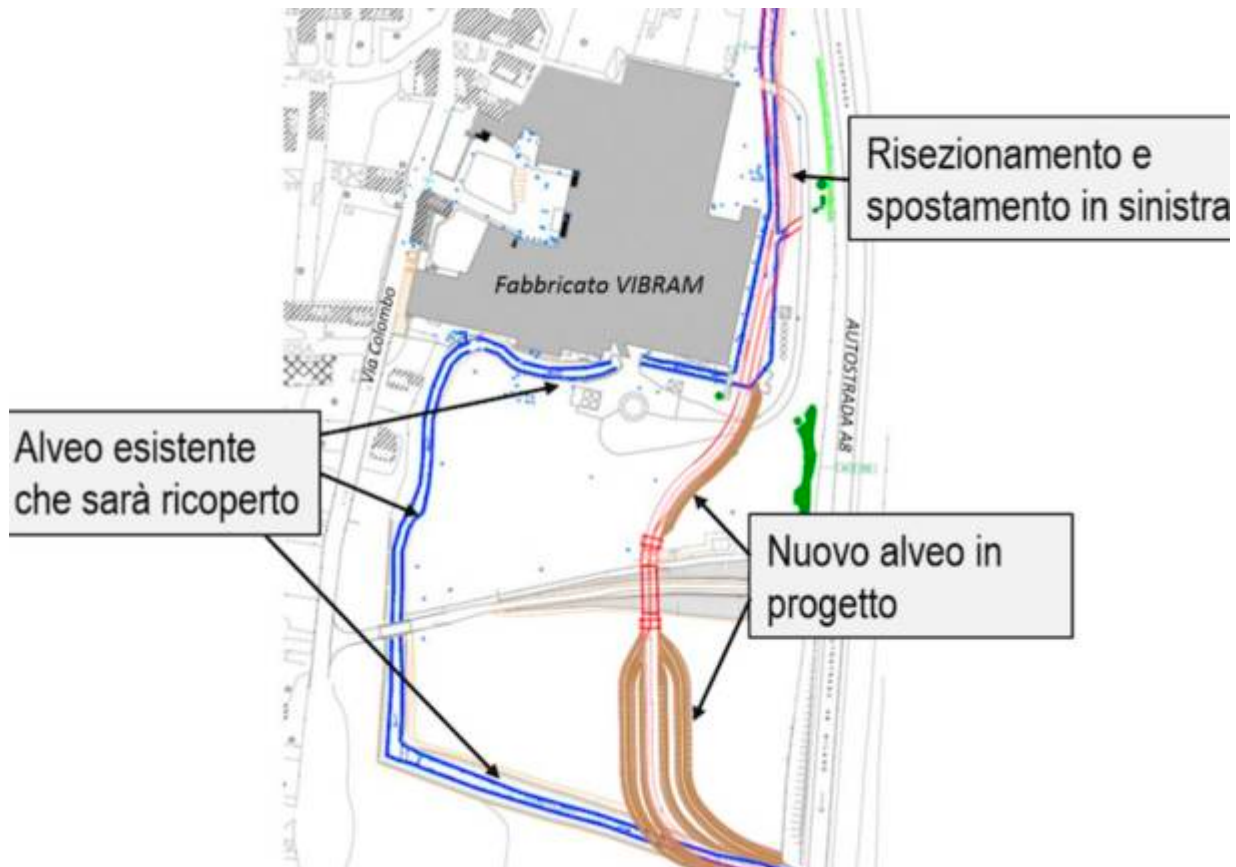


La Vibram ha ottenuto i permessi e il progetto può finalmente partire: la celebra multinazionale delle suole in gomma, che proprio ad Albizzate mantiene il suo headquarter, si appresta a rendere esecutivo il **cantiere per lo spostamento dell'alveo del torrente Arno**.

Un maxi **intervento** che a cascata permetterebbe di risolvere i **problemi idraulici**, particolarmente critici in quell'area e, con il sollievo degli abitanti della frazione, **anche di risolvere finalmente la viabilità della piazza centrale** messa a dura prova in tanti anni dal **passaggio di mezzi pesanti**.

Il progetto è stato presentato in Comune ad Albizzate, insieme agli assessori **Massimiliano Rizzi** e **Cinzia Trombino** e al sindaco **Mirko Zorzo**, da **Paolo Manuzzi** e **Massimo Bertozzi**, Global general manager e Operations director Emea di Vibram.

È l'ultimo tassello di un iter lunghissimo che ha ricevuto il **via libera dalla Regione, dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po e tutti gli enti preposti**. «Finalmente vediamo la luce in fondo al tunnel di una situazione fossilizzata da anni – spiega l'assessore ai lavori pubblici **Massimiliano Rizzi** -. E grazie alla collaborazione di Vibram e all'arrivo dei permessi si potrà sbloccare una situazione che gravava negativamente sulla viabilità nel centro di Valdarno».



Il progetto di Vibram nasce dalla **necessità di risolvere una situazione di elevata insufficienza idraulica del Torrente Arno** nel tratto tra la fabbrica e l'Autostrada A8 che, come molti ricorderanno, è stato causa di frequenti allagamenti (L'ultimo in ordine temporale **era stato quello dell'agosto del 2014**).

Ma l'intervento risolve una questione ben più cara ai valdarnesi: il progetto, infatti, considera anche la futura **presenza di una nuova strada di accesso per i mezzi di carico e scarico** sul lato sud dello stabilimento (con **accesso nei pressi della scuola elementare**), eliminando l'attuale modalità di accesso al capannone ed **evitando quindi l'attraversamento del centro storico** della frazione di Valdarno da parte degli autoarticolati.

«Questo problema, che è attribuibile non tanto ai camion di proprietà dell'azienda ma a quelli dei fornitori, era stato oggetto di una nostra forte presa di posizione – **racconta Rizzi** -. Da allora si è sviluppata una maggiore sinergia e collaborazione che aveva portato l'azienda ad intervenire con opere di ripristino in piazza e con l'impiego di movieri nelle ore più critiche dei trasporti. Ora questo intervento potrà risolvere finalmente il problema».

**La nuova strada** che permette un accesso diverso all'azienda non fa parte strettamente del progetto di spostamento del torrente ma è già inserita come condizione al contorno del progetto sia in termini di tracciamento del canale che di carichi statici.

## I tempi di realizzazione e i progetti culturali

Dall'inizio dei lavori sono previsti almeno **un paio d'anni** per la conclusione dell'opera. Un tempo nel quale l'azienda si è anche impegnata a sostenere alcuni progetti sul territorio con un finanziamento di 4mila euro l'anno. entrate che verranno impiegato nella scuola (un corso di inglese per gli alunni), il circolo, l'associazione Valdarno eventi e la parrocchia.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it